

Preconio pasquale

2021

Duomo di Sacile
Pasqua 2021

Carlo Berlese

E - sulti il co - ro de - gli an - ge - li, e - sulti l'assem - ble - a ce - le - ste:
un inno di gloria sa - lu - ti il trionfo del Si - gno - re ri - sorto.
Gio - isca la ter - ra i - non - data da così gran - de splen - dore;
la luce del Re eterno ha vin - to le te - ne - bre del mondo.
Gio - isca la madre Chie - sa, splen - dente della gloria del su - o Si - gnore,
e questo tempio tut - to ri - suo - ni per le acclamazioni del po - po - lo in festa.
E voi, fratel - li ca - rissimi, qui ra - du - nati nella so - lare chia - rezza di que - sta nuo - va luce,
in - vo - cate con me la miseri - cordia di Dio on - ni - po - tente.
Egli che mi ha chia - mato, senza alcun merito, nel numero dei suoi mi - nistri,
ir - radi il suo mirabil - le ful - gore, per - ché sia piena e per - fetta la lode di que - sto cero.
Il Signore sia con vo - i. R/. E con il tuo spi - ri - to.
In alto i nostri cuo - ri. R/. Sono rivolti al Si - gno - re.
Rendiamo grazie al Signore nostro Di - o. R/. È cosa buona e giu - sta.

È veramente co - sa buo-na_e giusta e - sprimere con il canto l'esul - tanza dello spirito,
e inneggiare al Dio invisibile, Padre_on - ni - po - tente e al suo uni - co Figlio, Gesù Cristo nostro Si - gnore.
Egli ha pagato per noi all'eterno Padre il debito di_A - damo e con il sangue sparso per la no-stra sal - vezza
ha cancellato la con - danna della col - pa_an - tica.
Questa è la ve - ra Pasqua, in cui è ucci - so_il ve - ro_A - gnello,
che con il suo sangue con - sacra le ca - se dei fe - deli.
Questa è la not - te in cui hai li - be - rato i figli di Israele, no-stri padri,
dalla schiavitù del - l'E - gitto, e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso.
Questa è la not - te in cui hai vinto le tenebre del pec - cato con lo splendore della colon-na di fuoco.
Questa è la not - te che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo
dall'oscurità del peccato e dalla corruzio-ne del mondo, li consacra all'amo - re del Padre
e li unisce nella comunio - ne dei santi.
Questa è la not - te in cui Cristo, spezzando i vincoli del - la morte,
ri - sor - ge vin - ci - tore dal se - polcro.

Nessun van - taggio per noi essere nati se lui non ci a - vesse re - denti.

O immensità del tuo a-more per noi! O inestimabile segno di bon - tà:

per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!

Dav - vero era necessario il pec-cato di A - damo, che_è stato distrutto con la mor-te del Cristo.

Fe - li - ce col - pa, che meritò di avere un così grande re - den - tore!

O notte be-ata, tu sola hai meritato di conoscere il tempo e l'ora in cui Cristo è ri - sorto dagli inferi.

Di questa not - te_è sta - to scritto: la notte splende - rà come il giorno

e sarà fonte di luce per la mia de - lizia.

Il santo mistero di questa notte scon - figge il male,

lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia a - gli af - flitti.

Dissipa l'odio piega la durezza dei po - tenti, pro - muove la con - cordia e la pace.

O notte vera - me - te glo - riosa, che ricon - giunge la terra al cielo e l'uomo al suo crea - tore!

In questa notte di gra - zia ac - cogli, Padre santo, il sacrificio di lode,

che la Chiesa ti offre per mano dei suoi mi - nistri,

nella solenne liturgia del cero, frutto del lavoro del - le api, simbolo della nuo - va luce.

Ricono - sciamo nella co - lonna del - l'Esodo gli an - tichi presagi di questo lu-me pa - squale

che un fuoco ardente ha acceso in ono - re di Dio.

Pur di - viso in tante fiam - melle non e - stingue il suo vivo splen - dore,

ma si ac - cresce nel consumarsi della cera che l'ape madre ha pro - dotto

per alimentare questa pre - zio - sa lampada.

Ti preghiamo, dun - que Si - gno - re, che questo cero, offerto in onore del tuo nome

per illuminare l'oscurità di que - sta notte, ri - splenda di luce che mai si spegne.

Salga a te come pro-fu - mo so - ave si confonda con le stelle del cie - lo.

Lo trovi ac - ce - so la luce del mat - tino, quel - la stella che non co-nosce tra - monto:

Cristo, tuo figlio, che risuscita - to dai morti

fa risplendere sugli uomini la sua luce se - rena e vive e regna nei seco - li dei secoli.

A - - - - - men.